

STORIE

di PERSONE di TERRE e LAVORO

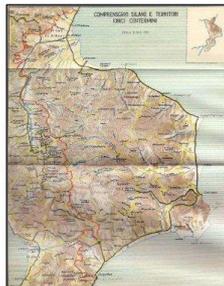


movimenti contadini e lotte degli assegnatari calabresi (1950-1958)

UN PROGETTO DI *PUBLIC & DIGITAL HISTORY* PER LA VALORIZZAZIONE E IL RECUPERO DELLE MEMORIE CONTADINE DEGLI ASSEGNATARI CALABRESI

TERRITORIO

La legge Sila determina l'inizio della riforma fondiaria calabrese, limitata al Comprensorio Silano-Crotonese e affidata dall'Ente dell'Opera Valorizzazione Sila. È l'area con la maggiore concentrazione di proprietà latifondistica, elevati tassi di disoccupazione ed arretrate condizioni socioeconomiche. Nel territorio le punte più avanzate del movimento sviluppano una coscienza di classe e le forze di sinistre sono più radicate.



Testimonianze di uomini e donne della campagna, galleria iconografica e materiali audiovisivi scelti, restituiscono la drammaticità delle reali condizioni di vita e di lavoro nelle campagne, consentendo una maggiore immersione, anche emotiva, nel contesto storico dell'epoca. Nella storia delle lotte del movimento contadino rilevante è il ruolo svolto dalle donne nelle campagne di essere assegnatrici e di gestione dell'azienda agricola, aspetto spesso sottovalutato dalla storiografia.

MEMORIE

RICERCA

È svolta ricorrendo ad una pluralità di materiali e fonti storiche non tradizionali, aspetto a cui la *Public History* tiene molto. Il risultato finale è una ricerca storica con contributi pubblicati sulla "Rivista calabrese di storia del '900" e del prodotto multimediale sul canale "Luce per la Didattica" dell'Archivio Luce Cinecittà in grado di comunicare con un linguaggio adeguato il racconto anche a un pubblico non accademico.



RACCONTO

Ripercorre le vicende degli assegnatari calabresi dall'applicazione della legge Sila sino al momento dirompente del miracolo economico italiano nel Comprensorio di riforma Silano-Crotonese.

La legge Sila determina un nuovo capitolo delle lotte del movimento contadino calabrese i cui protagonisti sono gli assegnatari, le popolazioni senza o con poca terra che per effetto della riforma ricevono un pezzo di terra assumendo la qualifica di piccoli proprietari.



La nuova qualifica non genera un miglioramento delle loro condizioni di vita e lavoro nelle campagne, le quali spesso registrano addirittura un peggioramento.

Il racconto storico rappresenta la voce di uomini e donne, protagonisti della lunga stagione del movimento contadino, che da tempo aspettavano di essere conosciute e raccontate.



Master in
Public & Digital History



RINGRAZIAMENTI E COLLABORAZIONI

A cura di Prospero Francesco Mazza in collaborazione con il videomaker Dario Barbaro per il montaggio e la grafica e con Federica Molè e Mario Iorio per la lettura delle memorie di contadine e contadini.

APPROFONDIMENTI

Il prodotto multimediale è presente sul canale "Luce per la Didattica" dell'Archivio Luce cinecittà, disponibile sul sito: luceperladi didattica.com. I saggi storici sono consultabili sulla "Rivista calabrese di storia del '900" n. 1/2022 e 1/2023, disponibili sul sito: www.icsaicstoria.it